

EVENTO  
ORGANIZZATO  
DALLA



CENTRO DI INFORMAZIONE

DELL'UNIVERSITÀ  
DI SIENA E  
FINANZIATO  
DALL'UNIONE  
EUROPEA



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

U<sup>W</sup>siena



visionaria



ANNO EUROPEO PER LO SVILUPPO — EYD 2015



**INFO E ISCRIZIONI:**

**UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO /  
CENTRO DI INFORMAZIONE EUROPE DIRECT  
UNIVERSITÀ DI SIENA  
BANCHI DI SOTTO 55**

**TEL. 0577 232295 - 232273**

**EMAIL [EUROPEDIRECTSIENA@UNISI.IT](mailto:EUROPEDIRECTSIENA@UNISI.IT)**

**Danze,  
immagini e  
riflessioni  
su STORIA  
politiche  
e azioni**

SIENA — APRILE, MAGGIO, GIUGNO 2015

EUROPEAN YEAR FOR DEVELOPMENT — EYD 2015



**Il 2015 è un anno speciale per lo sviluppo.**

È il primo anno europeo dedicato all'azione esterna dell'Unione europea e al ruolo dell'Europa nel mondo. Per le organizzazioni di tutta Europa che si occupano di sviluppo si tratta di un'opportunità senza precedenti per mettere in evidenza l'impegno dell'Europa per eliminare la povertà a livello mondiale e stimolare un maggior numero di cittadini europei a interessarsi e sentirsi partecipi dello sviluppo.

Ogni mese è dedicato a un tema per il quale sono previste attività, progetti e iniziative. Ad alcune di esse possono contribuire i cittadini che, in ogni caso, saranno più informati su come funzionano gli aiuti dell'UE allo sviluppo determinando cambiamenti effettivi e duraturi.

Verrà inoltre mostrato ai contribuenti come il loro denaro sia impiegato nel modo più efficace possibile per migliorare la situazione degli esseri umani che in tutto il mondo si ritrovano in povertà senza averne alcuna colpa, affinché possano guadagnare da vivere per se stessi, le loro famiglie e le loro comunità.

— Settanta anni dopo la fine della seconda guerra mondiale, conflitti e violenza continuano a costringere molti paesi e popolazioni in situazioni di insicurezza e povertà, frustrando gravemente ogni tentativo di raggiungere uno sviluppo sostenibile. Il modo migliore per mettervi riparo è adottare un approccio collettivo e globale, che consenta una rapida individuazione e prevenzione dei problemi, il tempestivo ripristino della normalità, la stabilizzazione e la pacificazione. Le politiche e i programmi di sviluppo dovrebbero

affrontare i conflitti, contribuire alle capacità di ripresa e aiutare i paesi colpiti a riprendere un percorso di sviluppo sostenibile, in modo che le loro popolazioni possano vivere in una società pacifica e stabile.

Il brano precedente è quello che sul sito dell'Anno europeo per lo sviluppo dell'Unione Europea illustra il tema del mese di maggio: Pace e Sicurezza.

Oggi i problemi e le condizioni di Paesi anche lontani si ripercuotono sugli altri in maniera che viene avvertita maggiormente a causa della crisi globale. Ovunque si sente il bisogno di sicurezza (per la persona, economica, per le frontiere, ecc.), sia dove le persone sono minacciate dai conflitti e spesso scelgono di fuggire, sia nei posti che si trovano a gestire continui flussi migratori.

La sicurezza discende dalla pace e la pace deve affermarsi prima all'interno dell'individuo per poi estendersi alla società e alla nazione.

## **Crescere in pace: la conoscenza tra i popoli al cinema**

Il Novecento è stato il secolo dell'Unione tra i popoli, negli anni di pace che sono susseguiti alle guerre sanguinose che hanno diviso il continente si è di contro costituita quell'unione formale e sostanziale dei paesi europei, che ha preservato la pace ed avviato un meccanismo di crescita dei singoli paesi e dei loro cittadini all'interno dell'Unione.

Il cinema è da sempre uno strumento fondamentale per conoscere culture e paesi diversi, sia che venga usato in chiave

documentaria o antropologica sia che utilizzi una narrazione di finzione, un film è sempre e comunque una fonte principale di conoscenza. Proponiamo quindi una rassegna cinematografica che ripercorra il Novecento raccontandoci diversi paesi e diverse culture nel momento in cui si sono trovate, in Europa, a ricostruire una società o una convivenza a seguito di una guerra.

La ricostruzione dopo la prima guerra mondiale quindi, ma anche a seguito della Seconda Guerra nei paesi distrutti o delle guerre balcaniche o la rinascita dei singoli stati nazionali dopo il crollo del blocco sovietico. Il cinema sarà così lo strumento principale per comprendere come nella pace rinascano intere società destinate a crescere, società che oggi fanno parte a pieno titolo della nuova Europa allargata. In questo primo elenco inseriamo quei film che ci mostrano il Novecento come il secolo delle ricostruzioni sociali a seguito dei grandi sconvolgimenti politici e militari, cercando di non far mancare le produzioni delle cinematografie dei paesi emergenti in Europa.

A giugno quattro grandi proiezioni, proposte da Visionaria Film Festival, nel cortile del Rettorato dell'Università di Siena. I titoli e le date saranno indicate presto sul sito.

## **Keep Moving Europe** **LABORATORIO DI MOVIMENTO CREATIVO PER GLI STUDENTI DELL'UNIVERSITÀ.**

L'identità europea (in continua trasformazione) nasce dalla sua capacità di

esprimersi come luogo in cui circolano idee e culture diverse secondo un meccanismo dialettico collettivo e democratico. Il laboratorio intende riflettere attraverso la danza, sul senso di unità, bene comune e dialogo come sforzo della collettività contrapposto al tema della divisione, scontro e individualismo; due diversi modelli di convivenza che conducono l'uno alla pace e l'altro alla guerra. Il lavoro è diretto ad un gruppo multiculturale (studenti europei ed extra-europei).

Alcune parole chiave su cui si snoda il laboratorio:

**ORDINE\DISORDINE**  
**GRUPPO\INDIVIDUO**  
**SEGUIRE\GUIDARE**  
**STEREOTIPO\RIBELLIONE**  
**COESIONE\DISGREGAZIONE**

Livello: non sono richieste esperienze nella danza

Durata: il workshop avrà una durata di circa 25 ore organizzate in 10 incontri di 2 ore e mezzo ciascuno (periodo Aprile\Maggio)  
Questo il calendario degli incontri/laboratorio:

— Aprile 20\22\23\27

— Maggio 11\12\13\14\18\20

orario 17.00\19.30

Il laboratorio è tenuto da Francesca Lettieri, danzatrice e coreografa della compagnia Adarte e si concluderà con la realizzazione di una performance finale il 22 Maggio 2014 nel cortile del Rettorato dell'Università.

Per conoscere il lavoro della compagnia:  
[www.francescaletteri.it](http://www.francescaletteri.it)

La prova generale è prevista per il 21 Maggio.